

Le domande di Aslan, ovvero come le cronache di Narnia ci insegnano il pentimento

I lettori di questo blog parrocchiale conoscono l'amore del loro parroco per la letteratura fantastica, che è stata per lui (come per innumerevoli altri bambini e giovani) una luce di guida verso le realtà spirituali.

Il ciclo di Narnia di C.S. Lewis è una di queste grandi creazioni letterarie, poco conosciuta in Italia fino all'arrivo sul grande schermo de *Il leone, la strega e l'armadio* nel 2005. La figura di Aslan il leone è chiaramente un'allegoria di Cristo, e le sue interazioni con i personaggi dei romanzi sono altrettante occasioni di spiegare i nostri incontri con il Signore. Vediamo in [un saggio di Maria Minaeva](#), docente di una scuola domenicale ortodossa, come la lettura de *Le cronache di Narnia* ha aiutato una madre russa e i suoi bambini ad approfondire la loro fede.